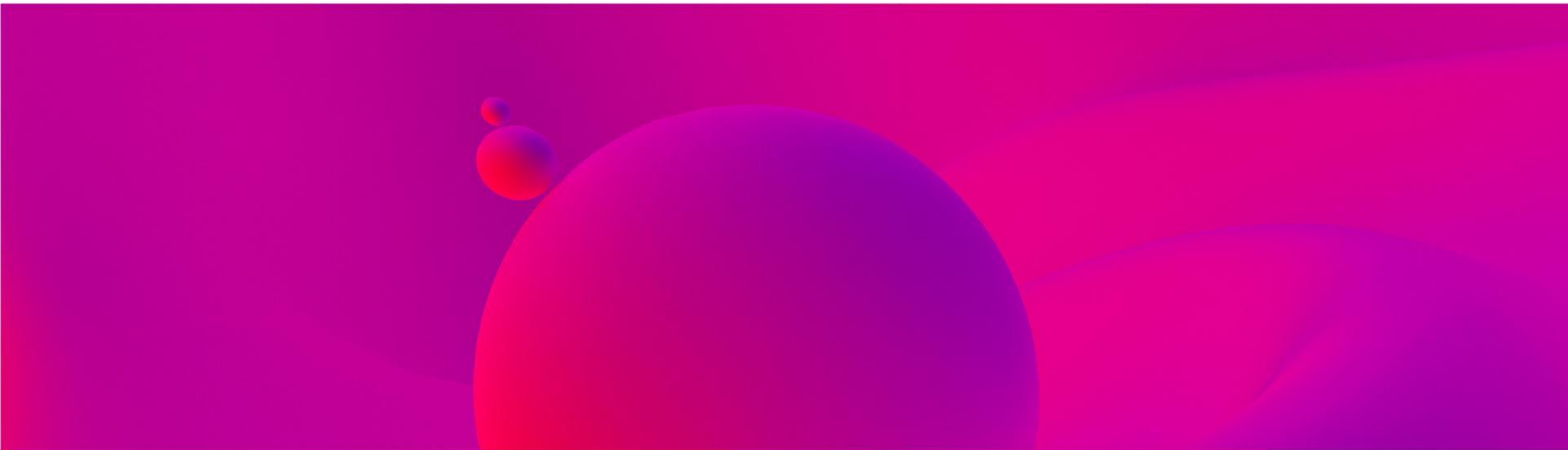


after*

FUTURI DIGITALI



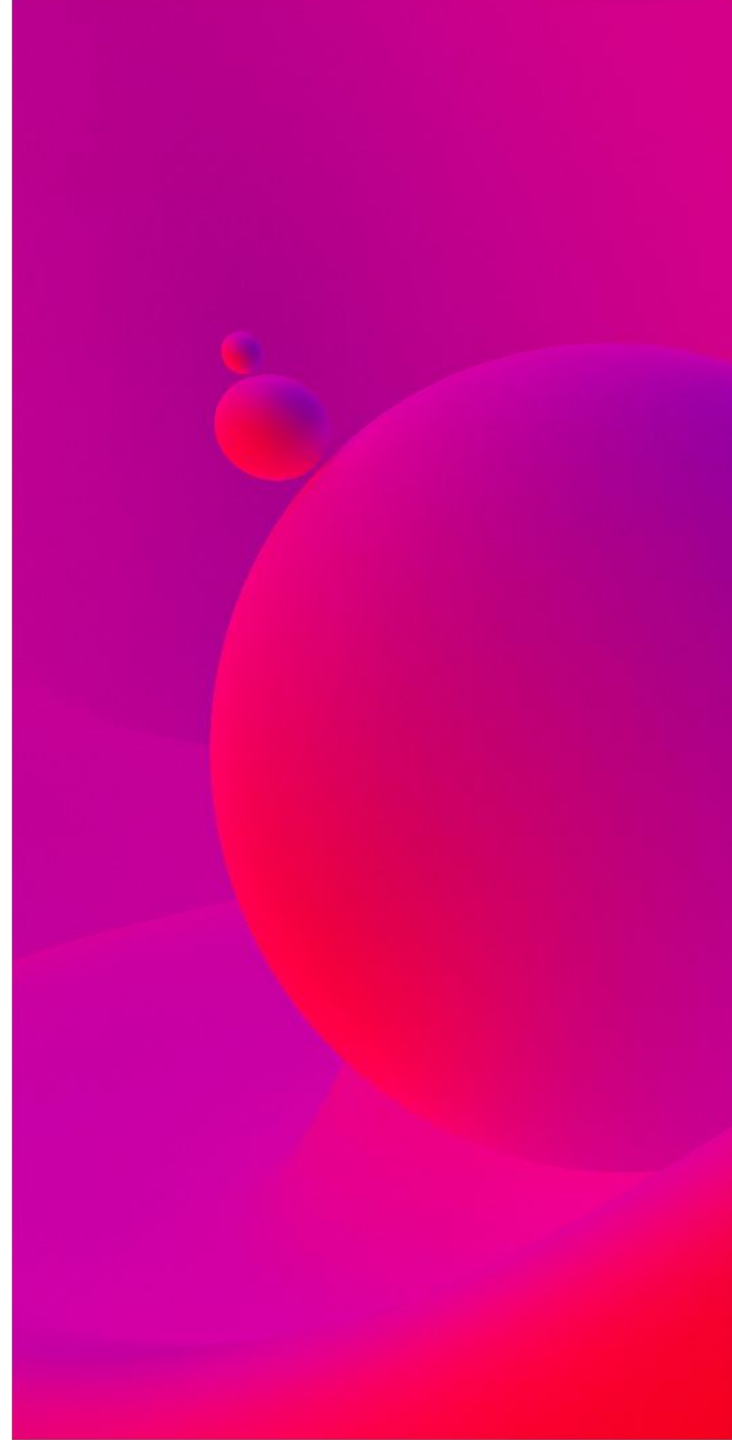
Collaborative e innovative: Incontro al Futuro

Incontro annuale aperto delle Comunità Tematiche
della Regione Emilia-Romagna

COMTem

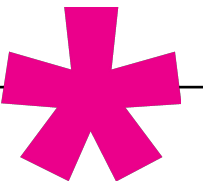
Le Comunità Tematiche della
Regione Emilia-Romagna

after*
FUTURI DIGITALI



Comunità e digitale per favorire l'innovazione sociale

Anna Chiara Scapolan



Partiamo dall'innovazione...

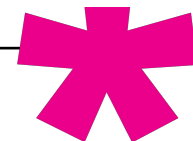
Chiave di successo a diversi livelli

Processo articolato, rischioso e potenziale fonte di conflitto

Generazione di idee nuove e utili

Paradigma dell'*open innovation*

Ruolo dell'«atmosfera creativa» e
del *network relazionale*



...estendiamo all'innovazione sociale

Driver di crescita e sviluppo territoriale

650 casi in Italia dal 2015 (Cancellieri & Speroni, 2018)

Termine «ombrello»

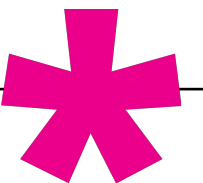
«Intercetta contemporaneamente le soluzioni di *welfare*,
l'*empowerment* dei cittadini e l'uso sociale delle innovazioni»
(Euricse 2011)

Definizione non univoca

Nuove risposte ai bisogni sociali attraverso l'identificazione e lo sviluppo di nuovi servizi che migliorino la qualità della vita degli individui e delle comunità (FORA, 2010)



I building blocks dell'innovazione sociale (Montanari et al. 2017)



Il risultato dell'innovazione sociale (*outcome*)

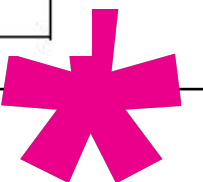
Soluzioni/nuove risposte ai bisogni sociali – (nuovi) servizi di maggior qualità

Settore sanitario e della cura; supporto all'occupazione; formazione; green economy e mobilità sostenibile; patrimonio culturale (Tricarico, 2019)

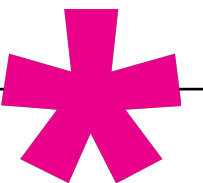
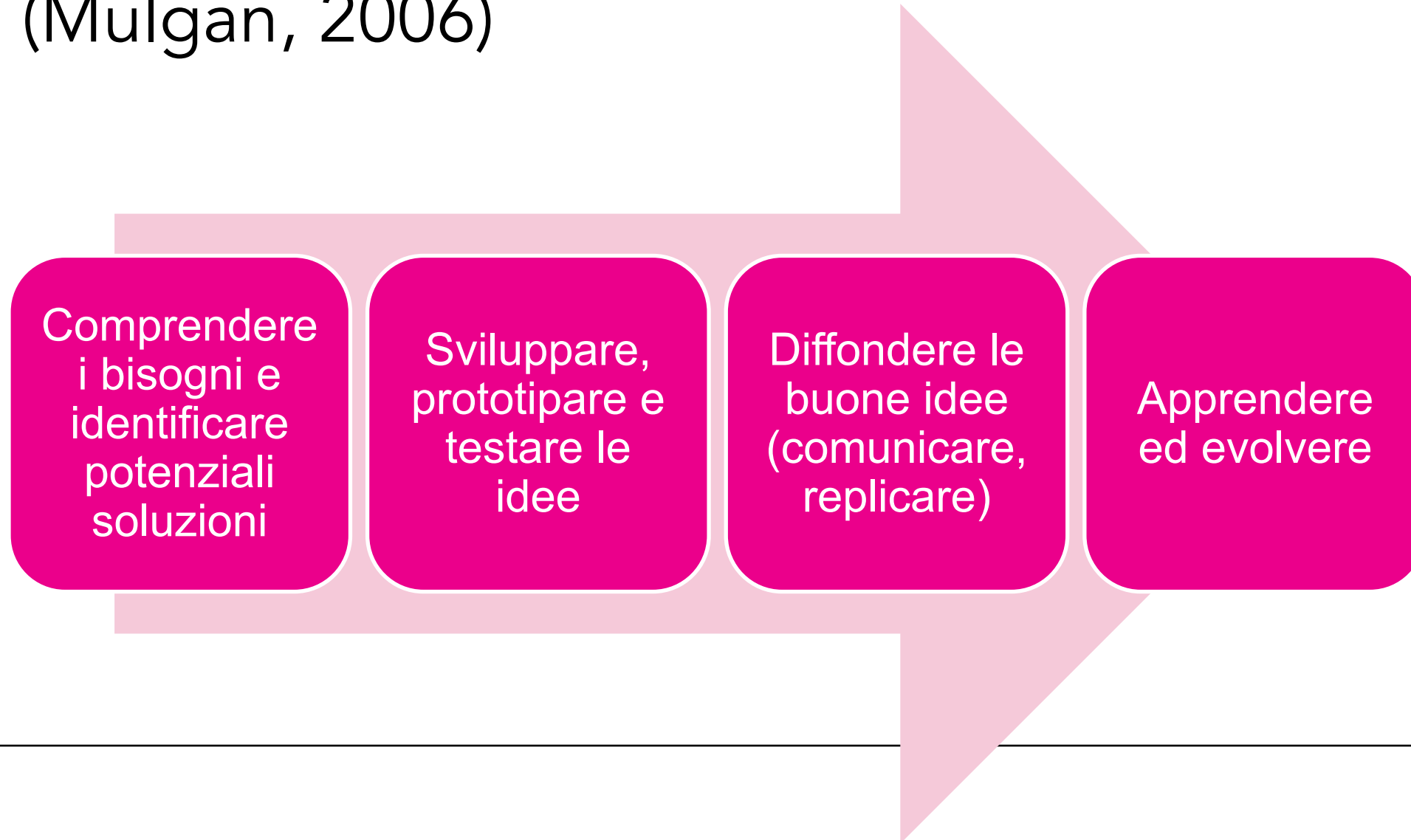
«Innovazione socializzata»

Tab. 1 – Gli ambiti di implementazione dell'innovazione sociale

Assistenza sociale Housing sociale Assistenza persone in posizione di svantaggio Assistenza agli anziani	Integrazione sociale Integrazione immigrati Integrazione portatori di handicap Integrazione persone in posizione di svantaggio	Miglioramento ambientale Mobilità sostenibile Economia circolare (recupero, riciclo, riutilizzo) Innovazione in chiave ambientale dei processi produttivi/prodotti
Formazione, inserimento e sviluppo professionale All'interno delle organizzazioni In ambiti diversi	Sostegno alla persona Vita personale Vita professionale	
Valorizzazione dei beni culturali e sviluppo culturale	Riqualificazione urbana e rivitalizzazione periferie	Turismo sostenibile
<i>Coworking & Smartworking</i>	<i>Crowdfunding & Microcredito</i>	Assistenza sanitaria



Il processo di innovazione sociale: le fasi (Mulgan, 2006)



Il processo di innovazione sociale: le caratteristiche (Borzaga e Bodini, 2012)

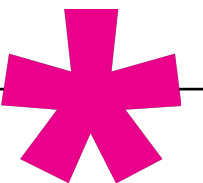
Pluralità e interdisciplinarietà di attori fortemente *embedded* con la comunità di riferimento

Ruolo cruciale dei cittadini (da destinatari e beneficiari a protagonisti)

Processo bottom-up

Ecosistema dell'innovazione - Modello della quadrupla/quintupla elica

Ruolo della tecnologia digitale

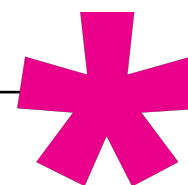


Innovazione sociale e digitalizzazione

Forte connessione tra innovazione tecnica e innovazione sociale

Le tecnologie digitali possono essere applicate ai prodotti-servizi (es. piattaforme per la sharing economy, app per il supporto ai migranti, prodotti on-line per l'accesso a istruzione e formazione professionale, stampa 3D per produzione protesi mediche)

La digitalizzazione abilita e facilita il processo di innovazione sociale
Le tecnologie digitali diventano sostituti/complemento di spazi fisici dedicati all'innovazione (sociale) aperta



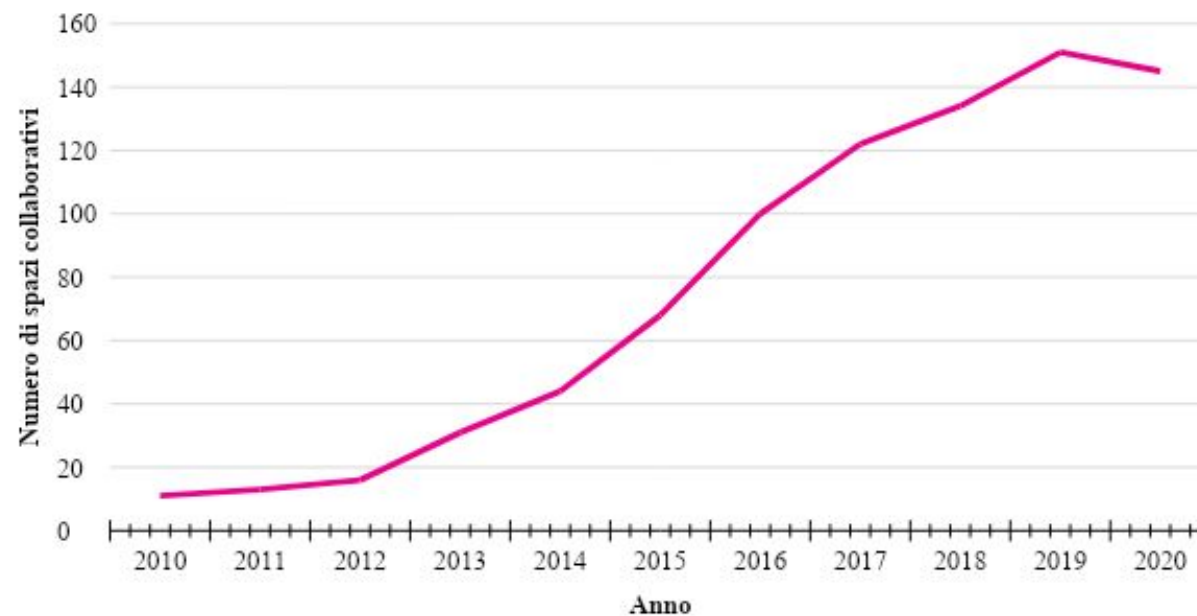
Gli spazi collaborativi

Nome	Cosa s'intende	Caratteristiche principali
Fab Lab	laboratori artigiani aperti al pubblico che offrono attrezzature e servizi principalmente finalizzati a produzioni di tipo digitale	<ul style="list-style-type: none"> - adesione valoriale e identitaria da parte dei suoi utilizzatori (<i>makers</i>) a logiche di cooperazione e di condivisione di conoscenza - produzione di nuovi prodotti attraverso applicazione di tecnologie digitali (come le stampanti 3D) - partecipazione a network internazionali di laboratori che adottano le stesse procedure e macchinari
Co-working	strutture fisiche utilizzate in modo condiviso da un insieme variegato di soggetti (imprenditori, liberi professionisti, piccole realtà imprenditoriali, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> - ambienti di lavoro condivisi e presenza di alcune risorse, quali sale riunioni, attrezzature, spazio cucina, sale relax, ecc. - in alcuni casi vengono erogati corsi di formazione e programmi di incubazione - possono essere generalisti oppure verticali (co-workers selezionati in base alla professione, settore o al progetto che hanno intenzione di realizzare)
Incubatori di impresa	insieme variegato di luoghi a supporto dell'imprenditorialità (<i>business parks</i> , <i>science parks</i> , centri di innovazione, poli tecnologici, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> - offrono una serie di servizi a sostegno della nascita e della crescita di start-up (accesso a risorse fisiche e finanziarie, supporto strategico-gestionale, supporto amministrativo, networking)
Incubatori sociali	insieme variegato di spazi a supporto delle imprese sociali (acceleratori di <i>impact</i> , <i>social ventures</i> , <i>impact angel networks</i> , ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> - forniscono servizi a favore della nascita e sviluppo di imprese sociali (simili a quelli degli incubatori di impresa) - agiscono per accrescere la sensibilità del territorio sul ruolo e le potenzialità delle imprese sociali
Living Lab	spazi di innovazione che adottano i principi dell' <i>open innovation</i> per lo sviluppo di percorsi di co-creazione di nuovi servizi, prodotti e infrastrutture sociali	<ul style="list-style-type: none"> - approccio innovativo sistemico e multidisciplinare centrato su forte coinvolgimento degli utenti finali che devono testare i prototipi delle innovazioni nelle stesse condizioni "di vita reale" in cui i corrispondenti prodotti o servizi sarebbero utilizzati una volta immessi nel mercato
Spazi sociali	insieme dei luoghi sociali e culturali (caffè, club, seminari e workshop, musei, ecc.) dove i singoli individui possono incontrarsi nel tempo libero per discutere di idee progettuali e vedere progetti presentati	<ul style="list-style-type: none"> - elevata informalità - sfumato confine tra vita lavorativa e vita sociale - contribuiscono al tessuto connettivo di un luogo ("buzz")

Tab. 1.2 - Numero e percentuale dei diversi tipi di spazio collaborativo in Italia

Tipologia	Numero spazi collaborativi	% spazi collaborativi
Spazi di coworking	663	62,8%
FabLab	127	12,0%
Incubatori e acceleratori	94	8,9%
Hub culturali-creativi	41	3,9%
Parchi scientifici	41	3,9%
Spazi ibridi	90	8,5%
Totale	1.056	100,0%

Fonte: nostra elaborazione



Spazi collaborativi e innovazione sociale

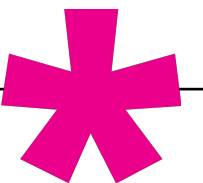
Proliferati anche in Italia (oltre 1.000) e in Emilia Romagna (più di 140)

Spesso nascono dalla rigenerazione urbana di edifici abbandonati e in disuso

Il 40% ha finalità *social oriented – welfare/resilient coworking*

Nuovi/importati attori dell'ecosistema locale di innovazione sociale

Utilizzano e promuovono la digitalizzazione ma fanno leva su *sense of community* - importanza della prossimità/*embeddedness*



Spunti di riflessione per i tavoli di lavoro

- Che esperienza hanno le vostre amministrazioni nel campo di innovazione sociale? E quale ruolo in questi processi ha svolto e potrà svolgere la trasformazione digitale delle vostre organizzazioni?
- Come le vostre amministrazioni interagiscono e possono migliorare l'interazione con le altre "eliche" dell'ecosistema locale di innovazione?
- Quali spazi/luoghi (fisici e virtuali) possono contribuire a creare nel vostro territorio connessioni fra trasformazione digitale e innovazione sociale?

